



L'angelo in bicicletta

Arcabas, *L'ange espiègle à velo*
Chiesa di Saint – Hugues de Chartreuse

Un angelo piuttosto originale ci viene incontro **inforcando una semplice bicicletta.**

Un mezzo di trasporto di cui il messaggero divino potrebbe ovviamente fare a meno, ma che esprime in modo immediato come Dio si serva di qualunque strumento per raggiungere gli uomini.

Lo slancio con cui l'angelo compie il gesto ed il suo volto sorridente esprimono, rendendo

inutili le parole, **l'urgenza e la bellezza del suo Annuncio.**

I capelli rosso fuoco svolazzano, anche le ali conferiscono dinamicità alla composizione dell'opera. Forse l'angelo si è appena fermato di fronte a Maria, perché vesti e capelli sembrano ancora essere mossi dal vento della corsa, ma il piede appoggiato a terra ci fa pensare che ormai il viaggio sia finito: **è il momento della lieta notizia.**

O forse sta cercando proprio noi. Che cosa ci vuole annunciare?

I colori sono nell'insieme vivaci, l'ombra è alle spalle, in lontananza, la luce sta tutt'intorno ed infiamma la chioma dell'angelo. Anche le gambe che hanno pedalato sono nella luce. L'improbabile veicolo sembra lasciare una scia di fuoco.

Tutto sembra suggerire che **... Dio ci viene incontro.**

L'angelo in bicicletta

Arcabas, *L'ange espiègle à velo*
Chiesa di Saint – Hugues de Chartreuse



Accompagnando i bambini alla scoperta dell'immagine

- Quali sono le caratteristiche del personaggio illustrato nel dipinto?
- Perché va in bicicletta?
- A che cosa ti fanno pensare i capelli e le vesti svolazzanti?
- Quali sentimenti esprime il suo volto?
- Chi può essere questo buffo personaggio e cosa sta facendo?

Spunti interpretativi per la catechesi

La prima cosa che balza agli occhi è l'originalità del pittore che ritrae il messaggero di Dio in bicicletta, metafora dell'originalità di Dio che cancella l'onnipotenza delle schiere celesti per usare i "mezzi" di trasporto dei suoi figli. Questo dice l'onnipotenza "iofilizzata" nell'annuncio fatto alla giovane Maria.

L'angelo, la velocità, l'incontro tra il cielo e la terra, il senso del movimento, mentre paradossalmente nulla è più statico e fermo di questa divinissima idea: **il desiderio di arrivare**, forte più di ogni risultato. E non c'è tempo da perdere.

Giocando con l'arte

Andiamo in bicicletta dietro l'angelo a scoprire il cammino della Fede.

Prima tappa del viaggio

La "carta d'identità" del personaggio.

I bambini a due a due completano la carta d'identità già predisposta dal catechista.

Es. *Il mio nome*

Da dove vengo

Dove ti porto

Questo è il mio annuncio

Alla fine si leggono le varie carte d'identità, si incollano ad un cartellone e si lascia aperta la via della sorpresa del viaggio che ci aspetta.

Ai bambini disposti in gruppi di quattro diamo un foglio con la mappa al centro (materiale didattico) e chiediamo che ognuno dia la sua risposta alla domanda:

Dove ci porterà l'angelo?

I bambini confrontano le loro risposte e scrivono una sintesi concordata da leggere agli altri gruppi.

Il catechista riassume su un cartellone le ipotesi dei bambini e propone la sua: *l'angelo ci porta a fare un giro nel Vangelo e dentro la nostra vita che si specchia nel Vangelo.*

Proviamo a seguirlo.

Il catechista presenta l'immagine successiva dell'angelo che raggiunge Maria. (Vedere scheda seguente)

Riferimenti biblici

Vangelo di Luca 1,26-38 (Annunciazione dell'Angelo a Maria)